

**Civitavecchia
Morto
sul lavoro
due arresti**

Sciopero di otto ore in fabbrica e fermata di tutti i lavoratori per due ore lunedì. Questa la risposta degli operai dopo l'incidente mortale sul lavoro avvenuto nell'interno dell'attaccamento di Civitavecchia, che ha visto vittima Giovanni Mormone, 26 anni, di Napoli, operaio metalmeccanico della Nuova Comi. Nelle ultime ore ci sono stati clamorosi sviluppi nelle indagini. Sono stati infatti arrestati Luigi Bettioni (45 anni di Bergamo, dipendente dell'attaccamento) e Angelo Bombino (32 anni di Ferrandina, dipendente della società di manutenzioni elettriche Ingeg Group). Secondo gli accertamenti i due, mentre stavano effettuando i lavori di manutenzione dell'impianto automatizzato di sollevamento del cavallino, hanno azionato l'interruttore dell'elevatore che si è messo in funzione schiacciando letteralmente al muro il Mormone e facendolo precipitare per più di 15 metri.

«Quando un operaio muore prima di tutto si pensa alla famiglia, poi alle condizioni in cui lavorava e ci si domanda come sia potuto succedere», dice Raffaele Scattaglia, segretario della Camera del lavoro. «La colpa che cade sui due colleghi della vittima spiega il fatto solo dal punto di vista giudiziario. Non abbiamo aspettato che avvenisse un incidente mortale per denunciare che all'interno dell'attaccamento, come in altre industrie cittadine, si è diffuso il fenomeno dell'appalto facile, a prezzi stracciati».

Sull'accaduto il senatore comunista Giovanni Ranalli ha presentato una interrogazione al ministro del Lavoro.

**Pensionato
Resta solo
Si butta
nel Tevere**

Senza la moglie la sua vita non aveva più senso, leri ha deciso di farla finita. È sceso sul greto del Tevere, si è guardato intorno e si è lasciato cadere nel fiume. È stato subito sommerso dalle acque, ma una motovedetta della polizia fluviale l'ha tratto in salvo. Ora Elio Del Prete, pensionato, 78 anni, è ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli sull'isola Tiberina, per aver bevuto acqua infetta e per alcune ferite.

Una storia di solitudine. Elio Del Prete abitava, con la moglie Ines, in un piccolo appartamento in via Giuseppe De Leva, all'Appio Latino. Un'esistenza serena, senza troppi problemi. Sopportavano insieme i piccoli disagi della vecchiaia. Senza figli, senza parenti, si aiutavano fra loro, con tanto affetto. Poi, a luglio, Ines è morta. Per Elio Del Prete è stato un colpo terribile. Non sapeva affrontare il mondo senza il conforto della moglie, senza i suoi consigli. La sua esistenza è cambiata radicalmente.

Ha cominciato a fare lunghe passeggiate per tutta Roma, senza una meta, pensando continuamente a Ines. Un po' alla volta è maturata la decisione di uccidersi. Leri mattina è arrivato sul ponte Sublucio, vicino Porta Portese, ed è sceso fino alla riva. L'ha visto il gestore della pompa di benzina, che ha immediatamente avvertito la polizia. La polizia fluviale è riuscita a salvarlo quando ormai era ridotto allo stremo. È riuscito soltanto a mormorare il nome di Ines, poi è svenuto. Si è risvegliato poi tardi, da solo, in un lettino d'ospedale.

**Roberta Dossi, tredici anni
ha chiesto di andare al bagno
ed è fuggita
dalla «media» di via Ripetta**

**Scappa da scuola per una «nota»
La trovano dopo una fuga in treno**

Era stata rimproverata dall'insegnante di italiano. In lacrime, era uscita dall'aula ed era scomparsa. L'hanno cercata per tutto il giorno. È stata trovata alle 20 a Carsoli, vicino Avezzano. Un controllore troppo fiscale l'aveva fatta scendere dal treno perché era senza biglietto. Aveva deciso di andare dalla zia, a Pescara. Aveva paura di altri rimproveri da parte della madre.

MAURIZIO FORTUNA

Era scomparsa. Dalle 11 di ieri mattina nessuno sapeva più niente di Roberta Dossi, una bambina di tredici anni che si era allontanata da scuola, in via Ripetta, dopo aver preso una nota. L'hanno cercata, invano, per tutto il giorno. È stata ritrovata poco dopo le 20,00, a Carsoli, su un treno diretto a Pescara. Il controllore l'ha «presa» senza biglietto e l'ha fatta scendere alla stazione. È riuscita ad arrivare dai carabinieri che hanno avvertito la famiglia.

Leri mattina Roberta è andata a scuola a piedi, come tutte le mattine. Frequentava la II alla scuola media «Gian Lorenzo Bernini», in via Ripetta. È una bambina come tante, forse un po' più sensibile, più chiusa. All'inizio della scuola

che è arrivata trafelata. Ha avvertito la polizia e sono subito scattate le ricerche. Sono state mobilitate anche due sezioni di «boy scout».

La madre di Roberta, Silvana Salvitti, 36 anni, era angosciata. Sua figlia non aveva mai fatto così: «Mia figlia è una bambina chiusa, non vuole mai uscire. I miei rapporti con lei sono quelli normali di una madre con la figlia. Io lavoro tutto il giorno per non fargli mai mancare niente. Ci sono quattro bocche da sfamare e lavoro solo io. In questi ultimi tempi era un po' cambiata. Era diventata più nervosa, suscettibile, sa, lo sviluppo». Ma qualche conoscenza avanzava l'ipotesi che le cose tra madre e figlia non andassero così lisce. Parlava di schiaffi e della bambina terrorizzata. Pensava che Roberta non avesse fatto ritorno a casa per paura della madre. Nella piccola cucina dell'appartamento in via del Tritone 46 era un viavai di vicini e conoscenti che facevano a gara nel rassicurare la madre. Alle 19,30 Silvana Salvitti aveva deciso di fare un ultimo tentativo. Cercare di fare aprire la scuola per vedere se sua figlia era rimasta chiusa dentro.



Roberta Dossi, la tredicenne scappata da scuola

È stata avvertita a via Ripetta. Avevano telefonato i carabinieri di Carsoli, un paesino in provincia di L'Aquila. La bambina era con loro. Era infreddolita ma stava bene. Qualcuno doveva andarla a riprendere. Roberta era diretta dalla zia, a Farindola, vicino Pescara, dove ha delle cugine della sua età. Aveva preso il treno a Termini, senza

una lira. A Carsoli, un controllore molto fiscale, l'aveva fatta scendere. Sola, sperduta, Roberta era stata accompagnata alla stazione dei carabinieri da una passeggera. Una rapida ricerca e poi la telefonata tanto sospirata. È partito subito uno zio per riportarla a Roma. Dopo i baci e gli abbracci la madre ha deciso di denunciare il controllore.

SOS SCUOLA



Per ogni problema telefonate ai numeri 492151 40490286

Dopo le ultime piogge, piovono anche le segnalazioni di quanti si trovano a «galleggiare» in classe. Ricordiamo che si può telefonare tutti i giorni in redazione, 40490286, dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19; oppure chiamare il 492151, presso la federazione romana del Pci, il lunedì e venerdì dalle 16 alle 20 e il martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12. 47 Circolo didattico. La scuola fa... acqua. Con il brutto tempo le aule si allagano regolarmente. Gli infissi sono cadenti, l'acqua entra senza incontrare ostacoli. Ci sono infiltrazioni dal tetto e l'intonaco si stacca dalle pareti in diverse classi. Nel novembre scorso, un sopralluogo dei vigili del fuoco sollecitato dalle insegnanti della scuola aveva già messo in luce la necessità di interventi di riparazione della copertura del tetto, degli infissi e delle controsoffittature. Finora, però, non è stato fatto nulla. Nonostante le continue segnalazioni alla V e alla IX ripartizione e alla XIX circoscrizione, inviate dalla direttrice didattica a partire dal 1983, in classe si continua a «navigare». Nessuna risposta nemmeno alle richieste di lavori di sistemazione del piazzale davanti alla scuola, del giardino e della recinzione. Senza la materna di Via Mitelli, Tor Bella Monaca. La recinzione è del tutto inadeguata. Puntualmente la scuola viene presa di mira da vandali, che saltano con facilità il muretto di cinta ed entrano nelle aule, riempiono le pareti di scritte, sporcano i banchi e il pavimento, distruggono le derrate alimentari della mensa. I genitori hanno protestato più volte in circoscrizione, senza ottenere nulla. Scuola media Capuana, Via del Rugantano. Dov'è il preside? In segreteria dicono che riceve tutti i mercoledì. I genitori invece non riescono mai a trovarlo, pur avendo provato in diversi giorni della settimana. Come si deve fare per potergli parlare senza montare le tende di fronte alla presidenza? Liceo classico De Sanctis. Una scuola-puzzle come tante altre, con una succursale improvvisata in una elementare. Secondo i genitori, questa situazione è stata creata dalla preside del liceo, che invece di dirottare le prescrizioni in eccesso su scuole vicine, continua ad aumentare il numero delle sezioni. Quest'anno anche le 14 aule rimediale nella succursale di Via Malvano, presso l'elementare Merelli, non sono bastate e tre classi stanno facendo i doppi turni. La preside dice di aver ottenuto altre aule dal Comune sempre nei locali della Merelli, ma agli uffici competenti non risulta. Il capo di istituto ha anche minacciato una studentessa, i cui genitori avevano fatto degli accertamenti per scoprire se le promesse di nuove aule avevano fondamento o meno. I genitori criticano l'«espansionismo» della preside che non garantisce la qualità dell'insegnamento e i favoritismi verso alcune sezioni.

DITTA MAZZARELLA
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglie d'Oro 108/d - Tel. 38.85.08

NUOVO NEGOZIO
ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

- Cucine in formica e legno
- Pavimenti
- Rivestimenti
- Sanitari
- Doccie
- Vasche idromassaggio

ESPOSIZIONE
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
Tel. 35.35.56 (parallela v.le Medaglie d'Oro)

48 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 9% FISSO

Il C.S.R. (Centro Studi Regionali)
con la collaborazione di
LAZIO EDITRICE (Studio Editoriale)
STUDIO EMME
(Specializzato in media, marketing, management & merchandising)

CASTELLI
(Giornale dell'hinterland romano)

con il patrocinio dei Comuni dei Castelli Romani, della Provincia di Roma, della Regione Lazio e degli Operatori economici dei Castelli Romani

promuove ed organizza la 2ª edizione del
PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE
GOTTO D'ORO DEI CASTELLI ROMANI
(Poesia, narrativa, saggistica)

Montepremi L. 10.000.000

Richiedere il bando a: C.S.R. P.O. BOX 104, 00047 Marino

NUOVA LANCIA THEMA.
L'ITALIA DI SUCCESSO.

Invito

La Rosati auto invita la gentile clientela alla presentazione della NUOVA LANCIA THEMA nelle proprie sedi di:

v.le Mazzini 5 · via Trionfale 7996 · v.le XXI Aprile 19
via Tuscolana 160 · eur, piazza Caduti della Montagnola 30

rosati **LANCIA**

MALDOROR

CENTRO STUDI E PRODUZIONE
CINEMA TV VIDEO FOTOGRAFIA

1° ANNO 1988 1989

FORMAZIONE PROFESSIONALE

LEZIONI

VIDEOCINE CLUB

MOSTRA REALIZZAZIONE ALLIEVI SETTEMBRE 1988

REGOLE SNOB LIBRE RBY

Tel. 739.190 Via Castroverde 5 - Roma

50117 TORRE DEL MARE

FELGAS

INSTALLA E RIFORNISCE PICCOLI SERBATOI PER IL GAS (G.P.L.)

LA CERTEZZA DI UN RAPIDO RIFORMIMENTO IN TUTTO IL LAZIO

GRANDE CAMPAGNA PROMOZIONALE

Per informazioni: Tel. 06/90.85.928

Via Tiberina km 12,900 - Roma 06/90.85.724

MOACASA

Mostra del mobile e dell'arredamento

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI ROMA

22 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE
FIERA DI ROMA

ORARIO: feriali 15-22 sabato e festivi 10-22
INGRESSO: feriali L.4.000 sabato e festivi L.6.000
CHIUSURA BOTTEGHINI ORE 21

VIENI e VINCI una POLO

italwagen

Aut. Min. Conc.